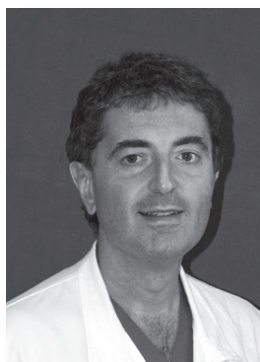


Studio Reinvent

la cura della disfunzione erettile dopo prostatectomia



Prof. Francesco Montorsi

Professore ordinario
Università Vita-Salute
San Raffaele - Milano
Urologo Andrologo
Fondazione San Raffaele
Del Monte Tabor - Milano
Comitato Scientifico
Europa Uomo Italia Onlus



PHOTOS

PER VERIFICARE L'AZIONE DI VARDENAFIL PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONALITÀ ERETTILE NEI PAZIENTI PROSTATECTOMIZZATI È STATO COMPLETATO UNO STUDIO INTERNAZIONALE RANDOMIZZATO IN DOPPIO CIECO, CHE COINVOLGE CIRCA 900 PAZIENTI. LO STUDIO, DENOMINATO "REINVENT" (RECOVERING OF ERECTIONS: INTERVENTION WITH VARDENAFIL EARLY NIGHTLY THERAPY), È COORDINATO DAL PROF. FRANCESCO MONTORSI.

Il tumore della prostata viene sempre più spesso diagnosticato in pazienti relativamente giovani nei quali è importante garantire non solo la guarigione ma anche una buona qualità della vita dopo l'intervento. Accanto ai progressi della chirurgia che, grazie all'introduzione della tecnica di "nerve sparing", consentono di conservare intatti i nervi diretti ai corpi cavernosi del pene, la riabilitazione precoce con gli inibitori della fosfodiesterasi 5 rappresenta l'altro cardine che ha permesso di ottenere un importante miglioramento nelle percentuali di recupero della funzione sessuale nei pazienti reduci dall'intervento. L'approccio proposto in questi ultimi anni prevede molto spesso il ricorso alla terapia continuativa. Tuttavia, nello Studio Reinvent, la somministrazione di vardenafil poco prima del rapporto sessuale ha dimostrato una ottima efficacia

e un'elevata tollerabilità. Nello studio sono stati coinvolti 12 paesi tra cui anche l'Italia e dove partecipano i centri di Milano, Genova, Trieste, Firenze, Napoli e Bari.

Vardenafil, principio attivo del Levitra®, è la più recente molecola sviluppata per il trattamento della disfunzione erettile. Facilitando il recupero di una vita sessuale normale, è efficace anche in chi ha il diabete, l'ipertensione e ha effetti positivi sul sistema cardiovascolare in genere, come dimostrato dallo Studio Realise, la più vasta ricerca mai condotta sulla disfunzione erettile (110.000 uomini in 50 Paesi).

Per affrontare il recupero dell'attività sessuale è consigliabile che i pazienti reduci dall'intervento di prostatectomia si rivolgano, possibilmente in coppia, al proprio chirurgo per ricevere l'aiuto e le informazioni necessarie.